

# MEDIO NOVARESE

**SICCITÀ** NEI LAGHETTI LE PRIME VITTIME DELLA CARENZA IDRICA. COLDIRETTI TEME PER LA PROSSIMA STAGIONE IRRIGUA

## Manca l'acqua, "strage" di pesci alla cascina Tensi

**SAN NAZZARO SESIA** Tra le prime vittime della carenza idrica nel Novarese ci sono i pesci. Sono quelli dei laghetti della Cascina Tensi di San Nazzaro Sesia: tre laghi di pesca dove, complice la siccità, il livello di portata è sceso drammaticamente, e la poca acqua non ha sufficiente ossigeno a garantire la sopravvivenza delle specie ittiche.

Il risultato? Un disastro: morie continue di pesci, difficoltà nel pescare e disdette che arrivano a ripetizione anche per le gare in programma in una delle realtà più belle e attrezzate per la pesca sportiva in provincia di Novara. Le ripercussioni, come presumibile, sono pesanti anche per la collegata attività agrituristica. A raccontare la situazione è il titolare dell'impresa agricola Fiorenzo Scalvino: «Ho inviato apposita segnalazione e richiesta all'Est Sesia, ma l'acqua non sta arrivando. Servono 150 litri/s per approvvigionare i laghi, è una situazione che dura ormai due mesi e non so più cosa inventarmi. Finora ho provveduto con le



pompe, tre sono già bruciate per il troppo lavoro, 15 mila euro buttati. Quando è possibile, cerco di entrare con il trattore e l'idrovora, per cercare di muovere l'acqua e ossigenare, ma serve a poco e, ormai, il livello dei laghi – in particolare del laghetto 3 – è troppo basso, non si riesce a far nulla».

«Una situazione che ha dell'incredibile e che va al più presto risolta», rimarkano i vertici della Coldiretti interprovinciale. «E' una situazione che, peraltro, conferma le nostre preoccupazioni in merito ad una situazione di carenza idrica che fa temere ancor più per il possibile evolversi dei prossimi mesi, quando

si entrerà nel vivo della stagione irrigua e quando si dovranno seminare riso e cereali. E' necessario che si prenda atto di una situazione di clima in mutazione e che vengano messi in atto tutti gli strumenti di programmazione necessaria in materia di governo delle acque: è inconcepibile che in una pianura circondata da laghi e alpi possano verificarsi queste cose, certo la colpa va ricercata nelle 'non scelte' dei tempi passati, soprattutto in merito alla creazione di nuovi invasi montani atti a fungere da 'serbatoi idrici' per l'agricoltura in vista della stagione estiva e tradizionalmente asciutta. Ora non è più possibile procrastinare queste scelte e, nell'immediato, occorre prepararsi a gestire nel miglior modo possibile gli eventi che ci attendono per l'anno in corso».

La cascina Tensi, con i suoi laghi di pesca, è parte del circuito Campagna Amica, anche con il collegato agriturismo da sempre nella rete di Terranostra.

Laura Cavalli

**TAAF** MOLTO DI PIÙ CHE UN SEMPLICE LABORATORIO DI CERAMICA

## L'arte che aiuta a stare meglio

**CARPIGNANO SESIA** Nato a Ghemme nel 2004 il laboratorio di ceramica Taaf (Terra Aria Acqua Fuoco) è una as-

sociazione benefica iscritta al Fai la cui finalità principale "è la promozione del benessere individuale attraverso il "fa-

re" rispettando le proprie capacità e le scelte personali". Come spiega Antonio Di Bari, il presidente, «l'associazio-

ne nasce dall'esigenza di avere uno spazio creativo per confrontarsi ed esprimere le proprie abilità nella manipolazione degli elementi della natura quali appunto la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco». Il laboratorio ha trovato casa a Carpignano dove, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, ha potuto disporre dei locali dell'ex forno trasformato in un luogo di incontro bisettimanale dove una decina di appassionati impara l'arte di modellare la ceramica. «La nostra attività – afferma il presidente Di Bari – spazia tra organizzazione di mostre del proprio lavoro, mostre fotografiche, laboratori per le scuole e per i diversamente abili in collaborazione con Antea di Novara, con Isa e Enaip di Borgomanero. Da questa esperienza abbiamo allestito una mostra al castello di Ghemme in occasione della Beata. Segnalo infine



i laboratori del sabato pomeriggio con ragazzi di tutte le età e i corsi per adulti e anziani il mercoledì ed il giovedì». Tutta l'attività del laboratorio è finalizzata in particolare a migliorare la qualità dell'esistenza nelle differenti età del ciclo vitale, connotate in molti casi da solitudine e isolamento. «Il laboratorio dove si svolge l'attività – conclude Di Bari – è aperto a tutti comprendendo scuole e anziani. L'obiettivo è collaborare con le Amministrazioni Comunali e le altre associazioni sia in occasione delle manifestazioni che vengono organizzate localmente, sia in particolare in tutte le at-

tività e azioni possibili messe in campo per prevenire il disagio dei giovani e attivare forme di integrazione attraverso il "fare". Durante il periodo del "Carnevale" l'associazione ha proiettato presso la sede il video "Il giro dei cortili" realizzato presso le abitazioni dei cittadini di Carpignano nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal comitato per il Carnevale storico. Per coloro che volessero saperne di più sull'associazione è possibile contattare il presidente Di Bari al n° 3392632223 e attraverso email a.dibari@alice.it

Giancarlo Tornaco

### A CALTIGNAGA



## Incidente: auto capottata al semaforo

**CALTIGNAGA** Poco prima delle 14 di giovedì incidente a Caltignaga, all'altezza del semaforo. Per cause in fase di ricostruzione da parte della Polizia stradale, due vetture sono entrate in collisione. Una si è capottata sull'arteria stradale (per gran parte sul marciapiede); l'al-

tra ha riportato un notevole danno nella parte anteriore. Sul posto il personale del 118, per soccorrere i feriti, e i Vigili del fuoco, per estrarli dall'abitacolo dei veicoli (foto Martignoni).

mo.c

## In maschera con Oasi e Pro Loco A Carnevale rivive la storia locale



**MARANO TICONO (s.b.)** Il Carnevale in paese non si ferma nemmeno di fronte al brutto tempo e si trasferisce al chiuso: inizio dei festeggiamenti giovedì grasso al centro di aggregazione per la serata organizzata dal gruppo spontaneo



Oasi: una cena a base delle delizie della tradizione piemontese e poi il via al divertimento e all'allegria. Imperdibile il ritorno con grande successo delle "maschere misteriose", da anni abbandonate. I festeggiamenti sono proseguiti domenica 7 febbraio con la Pro loco in oratorio: ospiti eccezionali del pomeriggio maranese il Cecu e la Rosina, maschere tradizionali, che per un giorno hanno preso in mano le chiavi della città. Insieme a loro le maschere colorate di bambini e adulti che, condite da coriandoli e stelle filanti, hanno dato vita a un divertente pomeriggio di Carnevale.

**GATTICO** Tanta partecipazione alla sfilata di carri e gruppi carnevaleschi del Carnevale di Gattico. Favorita dalla bella giornata di sole e dall'anticipo di una settimana rispetto al calendario, ha visto di scena una decina tra gruppi in maschera e carri, curati con molta attenzione e fantasia, stimolati dal campanilismo e l'ambita classifica. Il primo premio la giuria lo ha assegnato ai ragazzi di "Via Roma Band", ogni anno tra i protagonisti, artefici quest'anno di una rievocazione storica: l'inaugurazione della galleria ferroviaria di Gattico avvenuta nel 1906. L'opera realizzata per la linea ferroviaria Santhià-Arona, che attraversa il territorio di Gattico tuttora in esercizio, era da ritenersi un capolavoro d'ingegneria. Sul carro di "Via Roma Band" una riproduzione di locomotiva a vapore e poi, in piazza, la scena dell'inaugurazione con autorità: gli allora sindaco, pievano, il nobile marchese, capostazione e minatori. Un pizzico di cultura storica oltre al carnevale. Al secondo posto, staccato di un solo punto, l'Oratorio di Maggiate Superiore con la "Sirennetta". I maggiatei, grandi rivali, hanno schierato un gruppo vivace e numeroso, costumi e coreografie, un bel carro ancora una volta da podio. Terzo posto al carro di Gargallo: "La rivincita di Mario" il noto Super Mario Bros, che ha preceduto i giovani dell'oratorio di Cressa col carro ispirato alla Banda Bassotti e Paperone "Tuffiamoci nel carnevale". Nella classifica dei gruppi, primo Minions di Valduggia che ha preceduto il gruppo gatticese "L'allegria brigata della sanità tagliata". Ad aprire la sfilata le maschere locali Nicola e Rusin, interpretate da Nicola Bacchetta ed Enrico



Omarini, seguiti dal gruppo della Palestra Atlantide di Gattico e accompagnati dalle note della Banda Musicale di Gozzano e di Bogogno.

Eraldo Guglielmetti